

Coronavirus, consigliere regionale Astuti (Pd): “La Regione controlli che le aziende tutelino i lavoratori”

MILANO, 12 marzo 2020-“Dopo l’entrata in vigore del nuovo decreto che ha ulteriormente limitato l’attività sociale in tutta Italia è fondamentale che **la Regione, attraverso le ATS, controlli che vengano garantite le condizioni di sicurezza per i lavoratori che sono chiamati a continuare la propria attività.** Il decreto stabilisce la chiusura della attività commerciali e consente alle imprese di mantenere l’attività solo se in grado di garantire ai propri lavoratori condizioni di assoluta sicurezza.

È importante, come prevede il decreto, che sindacati e imprenditori mettano in atto in ogni azienda i protocolli e gli accordi necessari per la tutela di tutti i lavoratori che devono essere messi nelle migliori condizioni possibili. Oltre a sollecitare tutti coloro che possono a limitare o interrompere responsabilmente le attività e a garantire a tutti coloro che possono farlo lo smart working, chiediamo che le autorità territoriali mettano in atto fin da subito controlli stringenti nelle aziende che decidono di mantenere attiva la produzione. Per gli imprenditori che non garantiscano le condizioni di sicurezza ai propri dipendenti le sanzioni hanno a che fare con il codice penale.

Il nuovo decreto responsabilizza tutti noi, se possiamo, nel rimanere in casa e chiede una grande responsabilità a tutto il mondo imprenditoriale: rappresenta un atto di fiducia in un sistema sociale e imprenditoriale che deve dimostrarsi

all'altezza di una sfida vitale per dell'intero nostro Paese. Regione Lombardia convochi il Patto per lo Sviluppo e promuova attraverso di esso la massima collaborazione tra le parti sociali e datoriali per far sì che i lavoratori vengano garantiti nella loro sicurezza.”

Lo dichiara il consigliere regionale del PD **Samuele Astuti** alla luce delle ultime decisioni assunte ieri dal Governo.